

LA STORIA DI MONACO DI BAVIERA

Nella splendida e storica cornice di Monaco di Baviera, laddove il verde circonda la città con i suoi numerosi parchi e gli edifici storici fanno da guardiani lungo le arterie principali. La ricchezza di Monaco risiede nella cultura, nell'educazione dei suoi abitanti e nella storia millenaria del brassare Birra!



Correva l'anno 1158 quando il 14 giugno Enrico il Leone fonda Monaco di Baviera, su una zona già abitata dai monaci a partire dall'VIII secolo. E così iniziò la fortificazione che durò anni. Solo molti anni dopo e mille difficoltà dovute all'epoca medievale, Monaco venne riconosciuta come "Città" e in breve passò da sede dei vescovi di Freising a residenza della casata dei Wittelsbach.

Monacum, l'antico accampamento diventa capitale del Ducato Bayern-München e, nel 1328, conquista il titolo di città imperiale. Nel 1632, durante la guerra dei Trent'anni, la città viene conquistata da Gustavo II Adolfo di Svezia e, successivamente, ma solamente dal 1705 al 1714, viene annessa al regno degli Asburgo. Seguono anni di grande sviluppo per la città, Monaco di Baviera diventa una delle più grandi città europee e nel 1759 vi viene istituita la prima istituzione accademica della Baviera.

Nel 1806 viene scelta come capitale del nuovo Regno di Baviera, istituito da Napoleone e unico stato della Germania ad avere una Costituzione scritta. Inoltre si instaura il primo Parlamento Bavarese (Landtag) e viene costituita l'Arcidiocesi di Monaco-Freising.

Sotto il regno di Ludwig I e di Maximilian Joseph II, Monaco di Baviera si trasforma in un centro culturale e artistico di notevole importanza e vengono realizzate grandi opere come Ludwigstraße, Königsplatz, ampliamento della Residenz, Alte Pinakothek, Feldherrnhalle, chiesa di St. Ludwig e chiesa di St. Bonifaz. Inoltre si inaugura la prima linea ferroviaria della Germania, l'Università si stabilisce nella capitale, si costruiscono Maximilianstrasse, Maximilianeum, l'attuale sede del Parlamento, e Friedensengel.

CURIOSITA' IN PILLOLE

L'officina di produzione del gas di Monaco fu usata nelle riprese del film del 1971 Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato. Gli esterni della fabbrica sono infatti gli stessi dell'officina.



Dal 1864 inizia il regno di Ludwig II, ricordato soprattutto per la costruzione dei fiabeschi castelli della Baviera di Neuschwanstein, Linderhof e Herrenchiemsee, ma in questi anni Monaco di Baviera conosce anche la fondazione dell'Accademia delle Arti Figurative e del Politecnico e il successo delle prime opere di Richard Wagner. Nel 1871 la Baviera entra a far parte dell'Impero germanico, nel 1882 Monaco di Baviera ospita la prima fiera dell'elettricità della Germania e anche nelle strade e nelle case si introduce l'uso dell'energia elettrica. nelle strade e nelle abitazioni. Alla misteriosa morte di Ludwig II del 1886, succede Otto I. Si realizzano ancora grandi opere come Prinzregentenstraße, Prinzregententheater, Bayerisches Nationalmuseum, gli studi cinematografici di Geiselgasteig e lo zoo Tierpark Hellabrunn.

Dopo la prima guerra mondiale la città conosce un intenso periodo di cambiamento politico: nel 1918, durante il regno di Ludwig III, viene soppressa la monarchia e proclamata la Repubblica Sovietica di Monaco. Appena un anno dopo i Freikorps rovesciano la Münchner Räterepublik e, nel 1923, il tentativo di colpo di stato nei confronti della

Ma Monaco di Baviera è anche la città natale della Die Weiße Rose, la Rosa Bianca, il movimento di resistenza al Nazismo, il luogo del mancato assassinio a Hitler. Durante la Seconda Guerra Mondiale, la città è stata quasi completamente distrutta dai bombardamenti e liberata dagli alleati: la Baviera entra a far parte della Repubblica Federale Tedesca nel 1946.

A circular collage of various icons representing different aspects of life, culture, and nature. The icons include musical instruments like a guitar, drums, and a wheel; food items like a pizza, a banana, and a taco; nature elements like a sun, clouds, and a tree; and symbols of peace and love like a peace sign, a heart, and a handshake. The collage is arranged in a circular pattern, with the icons overlapping and interlocking.

USI E COSTUMI STORICI DELLA BAVIERA

CURIOSITA' IN PILLOLE

In passato, la qualità del Tracht indicava la ricchezza ovvero lo status sociale di una persona o di una famiglia, a seconda delle decorazioni e perline che questo portava, soprattutto nei vestiti femminili. Altro esempio maschile è dato dal duca di Stiria Giovanni d'Asburgo-Lorena a cui piaceva andare a caccia indossando il Tracht.

La Baviera è una terra antica e ricca di folklore che si respira ancora oggi a centinaia e centinaia di anni dal Medioevo. I Bavaresi hanno usi e tradizioni che rispettano e che emergono soprattutto durante i periodi di feste. Già dalle piccole feste di quartiere, alle più grandi di Germania come l'Oktoberfest, i Bavaresi usano vestirsi con abiti storici tradizionali, in base al periodo e al contesto. Uomini e donne indossano rispettivamente il Tracht e il Dirndl e vengono indetti concorsi e gare a chi rappresenta al meglio la tipicità bavarese. Si dice per esempio che solo chi resiste abbastanza a lungo tenendo sollevato un boccale di birra da litro abbia le carte in regola per partecipare a una vera festa popolare. Per riuscirci occorrono forza, resistenza e tanta determinazione nel voler vincere. Il boccale, ovviamente pieno, deve essere impugnato con il braccio ben teso, senza mai posarlo.



Il termine tedesco Tracht proviene dal verbo tragen, ovvero indossare. Originariamente, indicava il costume di una certa classe sociale in una determinata regione, ed in un determinato momento. Oggigiorno, il termine Tracht indica il costume tradizionale di una certa regione, sulla base di cosa vestiva la gente del posto nel XIX secolo.

Uno degli usi tipici, che tra l'altro si presenta come una prova di abilità è lo **Schuhplattler**, danza immancabile e irrinunciabile in ogni sagra o festa che si rispetti. Un ballo tipico della regione alpina che nasce nel XIX secolo come danza di corteggiamento. I pretendenti si propongono di impressionare la propria preferita con salti acrobatici e passi arditi. Al ritmo della musica i ballerini battono le mani su cosce, ginocchia e piante dei piedi, quindi battono le mani e pestano i piedi. Durante tutta questa coreografia, le donne girano in cerchio. Alla fine, formate le coppie, queste si concedono un ballo a tempo di valzer.

Il **Maßkrugstemmen**, come viene chiamata questa abilità da bevitori, è una cosa seria: si tengono persino dei campionati! Almeno tre ogni anno: quello bavarese, quello alpino e persino quello nazionale... E non si pensi che sia cosa per soli uomini! Se la cavano bene anche le donne.

Altra prova di forza e abilità tipica della tradizione bavarese è il **Fingerhakeln**. Si tratta di una sorta di braccio di ferro con le dita, spesso eseguito con l'ausilio di un anello di pelle cui aggrapparsi. La sfida è a chi si dimostra più forte e a chi riesce a trascinare letteralmente l'avversario sul tavolo. Si agganciano le dita medie e poi via a dosare forza e resistenza! Pare che in passato si risolvesse così persino liti e discussioni, una sorta di duello senza spargimento di sangue.

OKTOBERFEST TRA STORIA E MITO

Ogni anno, per due settimane, Monaco di Baviera diventa la capitale mondiale della birra con l'Oktoberfest e quest'anno si festeggia l'edizione numero 181. Qualsiasi condizione metereologica non permetterà mai che l'evento non abbia la sua celebre inaugurazione.

Più di 6 milioni di persone affollano gli enormi stand situati a Theresienwiese (prato di Therese), una grande zona all'aperto nella periferia di Monaco — circa 1 km a sud-ovest della stazione centrale — che da sempre ospita l'Oktoberfest.

I vari stand, ognuno decorato ed allestito in maniera diversa (si consiglia di visitarli tutti per gustarne colori, musica e atmosfera), hanno una capienza enorme — 10.000 posti a sedere solo in quello della Hofbräu — ed appartengono alle principali fabbriche di birra che da secoli hanno la sede a Monaco.

LE SEI “SORELLE” DI MONACO DI BAVIERA

Ogni anno per l'occasione Monaco di Baviera è invasa da milioni di visitatori, desiderosi soltanto di divertirsi a suon di classici boccali tedeschi. Un evento simile sarebbe una vera manna per qualsiasi produttore di birra, che avrebbe la possibilità di garantirsi un giro d'affari non indifferente. Peccato che all'Oktoberfest siano ammessi solo sei birrifici, quelli tradizionalmente legati alla festa: Hofbräu, Paulaner, Augustiner, Löwenbräu, Spaten e Hacker-Pschorr. Sono loro le “sei sorelle”, le sei birrerie che costituiscono uno dei club più esclusivi del mondo birrario. A loro è concesso vendere birra all'Oktoberfest, tutti gli altri produttori della città possono solo rimanere a guardare, sperando che qualche beer hunter dell'ultima ora si prenda una sosta dalla manifestazione per assaggiare le creazioni dei microbirrifici locali.

Le “Sei Sorelle” di Monaco di Baviera, le storiche birrerie che riforniscono da 2 secoli l'evento più frequentato del mondo, che si ripete ogni anno dal 1810. E quindi, secondo la tradizione nei tendoni della birra è spillata solo

l'originale birra di Monaco di Baviera che è caratterizzata da una grande esperienza nella produzione e soprattutto dal rispetto rigoroso del "Reinheitsgebot", il Decreto di purezza della birra emanato da Guglielmo IV di Baviera nel 1516.



CURIOSITA' IN PILLOLE

Nasce nel 1516 il celeberrimo Reinheitsgebot (l'editto della purezza) che obbliga il birraio ad utilizzare solo acqua, malto d'orzo e luppolo (e lievito, naturalmente). Una curiosità: pochi sanno che in realtà Guglielmo IV di Baviera emanò questo decreto (che doveva essere temporaneo) per impedire, solo per quell'anno, l'impiego del frumento che aveva dovuto patire un raccolto disastroso. Rimasto in vigore fino al 1992.

INFORMAZIONI UTILI PER I CITTADINI ITALIANI

Indirizzi utili:

Consolato Generale d'Italia — Möhlstrasse 3 — 81675 München

Tel.: 0049 (0) 89 418003-0 (Ufficio Assistenza Sociale Tel.: 0049 (0) 89 418003-24/27)

Il Consolato è aperto al pubblico dal Lunedì al mercoledì dalle 9.00 alle 12.30, il Venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e il Martedì anche dalle 14.00 alle 17.30.

Il giovedì il Consolato è chiuso al pubblico.

Nei giorni festivi, solo per i casi urgenti, chiamare il telefono di reperibilità della sede: 01728332099.

COME MUOVERSI A MONACO DI BAVIERA

Monaco di Baviera è una grande città, perciò raggiungerla e spostarsi al suo interno può essere problematico per chi non la conosce bene.

Per fortuna è ben collegata con i mezzi pubblici, sia tra i diversi quartieri, sia tra la città e le località vicine. In ogni caso ci sono alcune cose che è meglio sapere.

Automobile e parcheggi

Chi vuole entrare nel centro di Monaco con l'automobile deve portare con sé molta pazienza, tempo e un sacco di monetine per i parcheggi.

E' difficilissimo trovare un parcheggio gratuito in città e quelli a pagamento hanno tariffe che possono arrivare anche a 5€ l'ora!

Conviene decisamente lasciare l'auto in periferia e raggiungere il centro con i mezzi pubblici: U-Bahn, S-Bahn, tram e autobus.

Di solito si può lasciare l'auto nel parcheggio dell'albergo, il quale però, molto spesso, è soggetto ad una tariffa supplementare rispetto al prezzo della camera; bisogna fare attenzione.

Guidare a Monaco non è affatto semplice: qui la guida è nervosa, ci sono moltissimi cantieri aperti e bisogna rispettare in modo ossequioso i limiti di velocità onde evitare di vedere un improvviso flash... sì, gli autovelox in Germania sono ovunque e sono molto ben mimetizzati!

Metropolitana, tram e autobus

La rete dei trasporti urbani di Monaco si chiama MVG e comprende la U-Bahn, la S-Bahn, i tram e gli autobus.

I biglietti si acquistano nei distributori automatici nelle stazioni della metropolitana e nelle principali pensiline di tram e bus, nei distributori a bordo degli autobus, negli sportelli MVG delle principali stazioni della metropolitana, dai giornalai e nelle cartolerie che espongono il logo MVG o MVV.

Il modo più agevole e veloce per spostarsi a Monaco di Baviera è senza alcun dubbio la metropolitana, o meglio la rete di U-Bahn (metropolitana sotterranea) e S-Bahn (la metropolitana leggera, in parte sotterranea e in parte di superficie) che si dirama dal centro storico alla periferia ed alle località vicine, in ogni direzione. La metropolitana di Monaco è pulita, veloce ed efficiente.

L'unico problema sono i biglietti, che costano abbastanza: un biglietto singolo per un adulto, valido per un viaggio in una singola zona della città, ad oggi, costa 2,40 €.

Fortunatamente, la società dei trasporti di Monaco, la MVG, propone molte tariffe interessanti per i gruppi, per le famiglie, per chi acquista biglietti giornalieri e per più giorni consecutivi, oltre agli abbonamenti mensili ed annuali.

A piedi

Se le distanze da percorrere non sono eccessive, si possono fare piacevoli passeggiate, soprattutto nel centro storico e nei numerosi parchi cittadini.

Quando si è stanchi, si può chiedere dov'è la più vicina stazione della metropolitana o chiamare un taxi.

Bicicletta

E' molto gradevole spostarsi con la bicicletta attraverso Monaco di Baviera: si può dire che la città sia a misura di ciclista.

Quasi tutte le strade hanno una propria pista ciclabile e in quelle sprovviste si può circolare liberamente sui larghi marciapiedi, ricordandosi che la regola vuole che i pedoni camminino nella parte interna del marciapiede e le biciclette circolino nella zona più vicina alla strada.

Se si è sprovvisti di bicicletta, la si può noleggiare al seguente indirizzo:

Radius Tours Bikes: Arnulfstrasse 3 (in stazione centrale — Hauptbahnhof — di fronte al binario 32)

Tel. 089/55 02 93 74, Fax 089/594714

15 Aprile — 15 Ottobre dalle 9:30 alle 18

3€/h o 14,50 €/giorno

Taxi

Un'altra soluzione è quella di viaggiare in taxi, anche se non molto economica, ma indispensabile se bisogna raggiungere un luogo non servito dai mezzi pubblici, o al di fuori degli orari degli autobus e della metropolitana. Ed è una soluzione molto comoda.

Bisogna però tener conto del fatto che non tutte le strade di una metropoli così vasta siano note ai tassisti, soprattutto le piccole stradine della periferia, per cui è molto consigliato comunicare al tassista non solo l'indirizzo, ma anche il quartiere in cui si trova.

E' una buona idea anche dare un'occhiata alla cartina per capire la distanza e la strada da percorrere.

Nel centro cittadino la regola è, senza alcun problema, di fare cenno ai taxi che passano o di cercare una piazzola di sosta dei taxi.

Se invece è necessario prenotarlo telefonicamente si ha il sovrapprezzo di 1€; bisogna rivolgersi a:

-Taxi-Zentrale (Tel. 089/19410 — 089/19410 — 089/19410 — 089/19410 — 089/21610 — 089/21610 — 089/21610 — 089/21610)

-Isar-Funk(Tel. 089/450540 — 089/450540 — 089/450540 — 089/450540).

La tariffa base in genere è di 2,70€ iniziali, poi il prezzo è di 1,25-1,60€/km.

LA VITA NOTTURNA A MONACO DI BAVIERA

Oltre l'Oktoberfest a Monaco potrete assolutamente trovare un divertimento a 360° per la vostra nightlife. La città offre una vasta selezione di bar e discoteche molto trendy . Monaco ha una selezione di locali molto attiva con luoghi di tendenza ogni giorno della settimana!

Eccone alcuni:

Lunedì: www.zooziez.de, www.pappasitos.de/Muenchen

Martedì: www.8-seasons.com www.americanos.de

Mercoledì: www.rilano-no6.com
www.bmw-museum.de

Giovedì: www.cafe-reitschule.de
www.089-bar.de
www.pacha-muenchen.de

Durante il week-end poi non avrete altro che l'imbarazzo della scelta potendo selezionando i locali dall'intera offerta che questa splendida città offre.

Ecco alcuni esempi dei locali più trendy:

P1

Il locale notturno numero uno a Monaco di Baviera. Viene concesso l'accesso solo se si ha l'aspetto giusto, un buon portafogli o gli amici giusti. Assicuratevi di indossare un abbigliamento elegante altrimenti potrebbe risultare difficile l'ingresso. .

Indirizzo: Prinzregentenstrasse 1

Telefono: +49 89 211 11 40

Trasporti Pubblici: Odeonsplatz

Sito Web: www.p1-club.de

Zweistein

Un piccolo ed elegante bar/teatro con una gradevolissima clientela. In questo locale vengono serviti anche degli ottimi piatti.

Indirizzo: Hans-Sachs-Str. 12

Telefono: +49 89 26 64 54

Trasporti Pubblici: Sendlinger Tor

Klangwelt

Ospita tre differenti club al suo interno su 3.000 mq, ciò lo rende il più grande club in città.

Indirizzo: Landsbergerstrasse 169

Telefono: +49 89 52 38 88 05

Sito Web: www.klangwelt.tv

Parkcafé

Questo è un club di tendenza dove la moderna tecnologia la fa da padrona.

Hanno anche una tranquilla sala attrezzata con divani per coloro che desiderano trascorrere una serata più romantica.

Indirizzo: Sophienstraße 7

Telefono: +49 89 51 61 79 80

Trasporti Pubblici: Königsplatz

Sito Web: www.parkcafe089.de

Optimolwerke

La più popolare zona della nightlife di Monaco di Baviera con più di 14 club, attira nottambuli con un programma musicale che va dal Black&Soul al latino, dallo swing al popolare fino al rock e ai classici per un pubblico over-30.

Indirizzo: Friedenstr. 10

Telefono: +49 89 49 94 91 70

Trasporti Pubblici: Ostbahnhof

Sito Web: www.optimolwerke.de

Kultfabrik

Ex zona industriale, l'area della Kultfabrik è stata convertita nel 1996, dopo lunghi ed impegnativi lavori di restauro e ammodernamento, in una piccola città del divertimento. Pare sia la più vasta party-zone d'Europa!

E' impossibile annoiarsi qui: su una superficie di 60.000 mq sono dislocati più di 50 locali tra discoteche, club privati, pub, ristoranti, cinema, saloni per concerti, spazi espositivi e studi di registrazione.

Indirizzo: Grafinger Str. 6

Trasporti Pubblici: Ostbahnhof

Sito Web: www.kultfabrik.de

Atomic Café

Proprio nel cuore di Monaco, a cinque minuti di distanza dalla Marienplatz.

E' uno dei più bei luoghi della città, un ambiente accogliente e unico dove si può trovare tutto: un live club, una discoteca e un cocktail bar.

L'offerta musicale è composta da pop, indie, electro, alternative dance e underground. Ci sono due o tre concerti a settimana.

Indirizzo: Neuturmstraße 5

Telefono: +49 89 22 83 054

Orari di Apertura: Nei giorni feriali l'ingresso è libero 11:00 (fatta eccezione per i concerti).

Trasporti Pubblici: Marienplatz

Sito Web: www.atomic.de

Kilians Irish Pub

Persone provenienti da tutto il mondo si riuniscono al Kilians per godere della sua raffinata selezione di cibi e bevande.

La musica dal vivo è la loro specialità, sette giorni su sette, con ingresso libero.

Durante la settimana la maggior parte di esse sono band irlandesi mentre nei fine settimana si alterna rock & roll e rhythm & blues.

Indirizzo: Frauenplatz 11

Telefono: +49 89 24 21 98 99

Sito Web: www.kiliansirishpub.com

In ultimo, per i più viziosi, ricordiamo che in Germania la prostituzione è legalizzata, di conseguenza, informandovi bene non avrete problemi a trovare bordelli, case chiuse, club privé e locali per coppie.